

Requisiti fondamentali della segale per la concimazione

Автор(и): Георги Костов, Аграрен университет, Пловдив

Дата: 26.08.2024 Брой: 8/2024



La storia della segale risale a secoli fa. Secondo i dati FAOSTAT, la resa media mondiale della segale per il 2022 è di 3272,3 kg/ha, e la quantità prodotta è di 13.143.054,91 t.

Con la sua ampia applicabilità, la segale è diventata parte integrante della vita umana. Il presente articolo esamina i principali requisiti della segale riguardo alla concimazione e descrive brevemente l'essenza di questa preziosa coltura.

La segale (*Secale cereale* L., 1753) è una delle più importanti colture cerealicole. È una pianta agricola ampiamente diffusa, coltivata come cereale, foraggio e coltura di copertura. È noto che fu menzionata per la prima volta come pianta coltivata da Plinio (I secolo a.C.).

La segale ha una gamma di utilizzi eccezionalmente ampia. Il grano viene utilizzato per la preparazione del pane, che è tipicamente più scuro, aromatico e dietetico. Secondo i ricercatori, i chicchi contengono aminoacidi essenziali e vitamine dei gruppi A, B ed E. La paglia di segale è utilizzata per la produzione di cellulosa, come lettiera per animali da allevamento, ecc. Alcune varietà registrate nel nostro paese sono *Picasso*, *Bul Millennium*, *Elect*.

La segale è relativamente meno esigente per quanto riguarda la reazione del suolo (pH) e si sviluppa bene su terreni acidi (pH < 7). È stato stabilito che il suo apparato radicale ha la capacità di assorbire i fosfati meno solubili presenti nei fertilizzanti e nel suolo. La concimazione azotata di copertura all'inizio della primavera è estremamente importante per questa coltura.

La segale assorbe le maggiori quantità di azoto, fosforo e potassio durante le fasi di accestimento e allungamento del culmo. Il Prof. Dott. Stefan Gorbanov et al. (2005) menzionano che, secondo i dati ottenuti da prove di concimazione in campo, entro la fine dell'accestimento viene assorbito circa 1/3 dell'azoto e 1/4 del fosforo e del potassio, mentre le quantità rimanenti vengono assorbite principalmente entro la fine della spigatura.

I fertilizzanti azotati devono essere applicati con cautela, dato che un'elevata concimazione azotata porta all'allettamento delle colture. I fertilizzanti fosfatici non vengono applicati quando il fosforo disponibile nel suolo supera i 20 mg, e i fertilizzanti potassici – quando il potassio disponibile supera i 30-35 mg. Secondo Andres (2015), un'appropriata concimazione con fosforo, potassio e magnesio prima della semina favorisce lo sviluppo iniziale, stabilizza il culmo e protegge la coltura dal freddo invernale. Quando i suoli sono adatti, l'applicazione di fertilizzanti con microelementi non è necessaria.

Per la formazione di 100 kg di granella e, naturalmente, della corrispondente quantità di biomassa epigea, la segale estrae dal suolo tra 2,5 e 3 kg di azoto, circa 1,4-1,5 kg di fosforo e 2,5-3 kg di potassio.

In conclusione, vorrei sottolineare che la segale è un'importante e preziosa pianta della famiglia delle *Poaceae* (Graminacee). Con una corretta concimazione e la fornitura di buone condizioni, la segale ha il potenziale per diventare una coltura estremamente produttiva in ogni azienda agricola.

Riferimenti:

1. Gorbanov, S. et al. (2005). Agrochimica. Sofia, Casa Editrice "Dionis", pp. 391-392. ISBN 954-8496-50-X

2. Ivanova, R. et al. (2019). Produzione Vegetale. Plovdiv, Casa Editrice Accademica dell'Università Agraria, pp. 40-42. ISBN 978-954-517-277-9.

3. Stoyanova, V. (2014). Istituto di Agricoltura – Karnobat. *Requisiti tecnologici per la coltivazione della segale*.

Disponibile su:

<http://www.iz-karnobat.com/wp-content/uploads/2015/03/1->

[%D0%92%D0%B5%D1%81%D0%B5%D0%BB%D0%B8%D0%BD%D0%B0-](http://www.iz-karnobat.com/wp-content/uploads/2015/03/1-%D0%92%D0%B5%D1%81%D0%B5%D0%BB%D0%B8%D0%BD%D0%B0-%D0%A1%D1%82%D0%BE%D1%8F%D0%BD%D0%BE%D0%B2%D0%B0.pdf)

[%D0%A1%D1%82%D0%BE%D1%8F%D0%BD%D0%BE%D0%B2%D0%B0.pdf](http://www.iz-karnobat.com/wp-content/uploads/2015/03/1-%D0%92%D0%B5%D1%81%D0%B5%D0%BB%D0%B8%D0%BD%D0%B0-%D0%A1%D1%82%D0%BE%D1%8F%D0%BD%D0%BE%D0%B2%D0%B0.pdf)